



Decreto Dirigenziale n. 252 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 9 AEROGENERATORI DA 3.2 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 28.8 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. TAGLIATA, FONTANA MURATA, PIANO DELLE ROSA E PAGLIARONE - COMUNE DI CASALBORE (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. C&C TRE ENERGY S.R.L. - CUP 7519.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 94734 del 11.02.2015 contrassegnata con CUP 7519, la Soc. C&C Tre Energy s.r.l. con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla Via Provinciale n. 5, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto eolico composto da 9 aerogeneratori da 3.2 MW per una potenza complessiva di 28.8 MW" da realizzarsi in loc. Tagliata, Fontana Murata, Piano delle Rosa e Pagliarone - Comune di Casalbore (AV);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dalla Dott.ssa Loredana Pascarella, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 117487 del 19.02.2015, la Soc. C&C Tre Energy s.r.l. ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 134354 del 26.02.2015 e prot. reg. n. 158408 del 09.03.2015;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.05.2016, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- a.1 controllare che le torri nn. 26 e 18 da realizzare sulla part.IIIa n. 3 del Foglio 4 e sulla part.IIIa 17 del Foglio 7, in parte interessate da uso civico, ricadano nella parte priva del suddetto vincolo, analogamente verificare che la p.IIIa 3 del Foglio 4 sia tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 in quanto posta nella fascia di rispetto dei 150 mt dai corsi d'acqua rientranti nell'elenco delle acque pubbliche;
 - a.2 spostare le pale nn. 17, 18, 21 e 26 a non meno di 150 mt dalle zone boscate presenti nell'area, dalle quali in progetto distano circa 20/25 mt.;
 - a.3 esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
 - a.4 corretta gestione degli oli ed altri residui dei macchinari durante il funzionamento al fine di evitare sversamenti nel suolo;
 - a.5 riutilizzazione dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
 - a.6 riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle strade di servizio;
 - a.7 utilizzo di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre per le torri, al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
 - a.8 piantumazione alla base dei sostegni di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
 - a.9 rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);
 - a.10 sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (pietrisco locale);
 - a.11 ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto;
 - a.12 ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori attraverso tecniche di ingegneria naturalistica;

- a.13 ripiantumazione di eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie;
- a.14 periodica bagnatura dei tracciati interessati dal movimento terra, copertura dei cumuli di terreno, copertura dei carichi nei mezzi, pulizia ad umido degli pneumatici, impiego di barriere antipolvere, impiego di macchine munite di conformità CEE, impiego di materiali per il pronto intervento per gli eventuali sversamenti accidentali, costante monitoraggio di mezzi e macchinari al fine di individuare tempestivamente eventuali perdite di olii e carburanti;
- a.15 elaborare ed attuare un Programma di monitoraggio periodico per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato nelle fasi di cantiere, nei 2 anni successivi alla realizzazione dell'impianto, con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei;
- a.16 ripristinare alle condizioni naturali tutti i suoli interessati alla realizzazione delle nuove opere viarie, delle piazzole di montaggio e degli adeguamenti stradali, lasciando in sito unicamente piste e piazzole di servizio sterrate.
- b. che le coordinate dei 9 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Casalbore (AV) - per i quali la Commissione del 24.05.2016 ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sono quelle di seguito riportate:

UTM ED50 – Zone 33			
N.	AG	Longitudine X	Latitudine Y
1	26	500.792	4.568.413
2	18	501.259	4.567.956
3	8	499.955	4.567.398
4	13	500.359	4.567.199
5	21	500.722	4.567.006
6	23	501.334	4.566.974
7	17	501.783	4.566.843
8	9	500.143	4.566.840
9	14	499.320	4.566.947

- c. che l'esito della Commissione del 24.05.2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. C&C Tre Energy s.r.l. con nota prot. reg. n. 418642 del 20.06.2016;
- d. che la Soc. C&C Tre Energy s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 04.02.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;

- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24.05.2016, per il progetto "Impianto eolico composto da 9 aerogeneratori da 3.2 MW per una potenza complessiva di 28.8 MW" da realizzarsi in loc. Tagliata, Fontana Murata, Piano delle Rosa e Pagliarone - Comune di Casalbore (AV), proposto dalla Soc. C&C Tre Energy s.r.l. con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla Via Provinciale n. 5, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 controllare che le torri nn. 26 e 18 da realizzare sulla part.IIa n. 3 del Foglio 4 e sulla part.IIa 17 del Foglio 7, in parte interessate da uso civico, ricadano nella parte priva del suddetto vincolo, analogamente verificare che la p.IIa 3 del Foglio 4 sia tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 in quanto posta nella fascia di rispetto dei 150 mt dai corsi d'acqua rientranti nell'elenco delle acque pubbliche;
 - 1.2 spostare le pale nn. 17, 18, 21 e 26 a non meno di 150 mt dalle zone boscate presenti nell'area, dalle quali in progetto distano circa 20/25 mt.;
 - 1.3 esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
 - 1.4 corretta gestione degli oli ed altri residui dei macchinari durante il funzionamento al fine di evitare sversamenti nel suolo;
 - 1.5 riutilizzazione dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
 - 1.6 riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle strade di servizio;
 - 1.7 utilizzo di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre per le torri, al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
 - 1.8 piantumazione alla base dei sostegni di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
 - 1.9 rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);
 - 1.10 sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (pietrisco locale);
 - 1.11 ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto;
 - 1.12 ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori attraverso tecniche di ingegneria naturalistica;
 - 1.13 ripiantumazione di eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie;
 - 1.14 periodica bagnatura dei tracciati interessati dal movimento terra, copertura dei cumuli di terreno, copertura dei carichi nei mezzi, pulizia ad umido degli pneumatici, impiego di barriere antipolvere, impiego di macchine munite di conformità CEE, impiego di materiali per il pronto intervento per gli eventuali sversamenti accidentali, costante monitoraggio di mezzi e macchinari al fine di individuare tempestivamente eventuali perdite di olii e carburanti;
 - 1.15 elaborare ed attuare un Programma di monitoraggio periodico per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato

- nelle fasi di cantiere, nei 2 anni successivi alla realizzazione dell'impianto, con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei;
- 1.16 ripristinare alle condizioni naturali tutti i suoli interessati alla realizzazione delle nuove opere viarie, delle piazzole di montaggio e degli adeguamenti stradali, lasciando in sito unicamente piste e piazzole di servizio sterrate.

L'impianto per il quale la Commissione ha espresso - nella seduta del 24.05.2016 - parere favorevole di compatibilità ambientale ricade nel Comune di Casalbore (AV) come di seguito individuati mediante coordinate:

UTM ED50 – Zone 33			
N.	AG	Longitudine X	Latitudine Y
1	26	500.792	4.568.413
2	18	501.259	4.567.956
3	8	499.955	4.567.398
4	13	500.359	4.567.199
5	21	500.722	4.567.006
6	23	501.334	4.566.974
7	17	501.783	4.566.843
8	9	500.143	4.566.840
9	14	499.320	4.566.947

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
- 5.1 al proponente Soc. C&C Tre Energy s.r.l. Albanella (SA), frazione Matinella, alla Via Provinciale n. 5;
 - 5.2 Comune di Casalbore (AV);
 - 5.3 Amministrazione Provinciale di Avellino;
 - 5.4 alla Direzione Generale 51 02 per lo sviluppo economico, il turismo e le attività produttive, con sede in Via Porzio al C.tro Dir.le IS. A/6;
 - 5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio